

Università Il presidente Rai: realizzate le vostre aspirazioni senza rinunciare ad essere mogli e madri

Super-laureati in Cattolica: donne battono uomini 13 a 1

Premiate dalla Tarantola che vinse il Gemelli nel '69

C'è Luca. E ci sono Carlotta, Francesca, Laura, Federica, Monica, Ambra e le altre. Sono donne, 13 su 14, i migliori laureati del 2012 alla Cattolica. Hanno ottenuto loro i risultati migliori in università, da Giurisprudenza a Medicina, da Economia a Sociologia ad Agraria o Psicologia. Il premio Gemelli, che dal '61 viene assegnato allo studente più brillante di ogni facoltà, ieri è stato consegnato dalla presidente della Rai, Anna Maria Tarantola, che ha subito sottolineato la vittoria in rosa di questa 53° edizione (e ha ricordato il suo premio Gemelli, nel '69, ritirato dal padre perché lei era già alla London school of economics). «Le ragazze si laureano prima e meglio - ha detto la presidente della Rai - Auspicio che, nonostante gli ostacoli che ancora sussistono, voi possiate realizzare con soddisfazione le vostre aspirazioni professionali senza rinunciare ad essere madri e mogli».

L'auspicio di Tarantola. La soddisfazione dei neolaureati. I loro sogni. E anche il loro primo bilancio, dopo la laurea con lode e il premio ricevuto (con assegno da mille euro offerto dall'Istituto **Toniolo**). «Dopo la laurea siamo comunque ancora lontani dal traguardo. Oggi i più fortunati



Premio

La presidente della Rai, Anna Maria Tarantola, laureata all'università Cattolica, ieri mattina ha premiato i migliori «dottori» delle quattordici facoltà dell'ateneo. Anche a lei andò il Premio Gemelli nel '69. Il riconoscimento, intitolato al fondatore, viene assegnato dal 1961

alla fine dell'università hanno uno stage», hanno raccontato gli ex studenti dopo la cerimonia.

Luca Abarabini, migliore laurea in Matematica alla Cattolica di Brescia, sogna di fare l'insegnante alle superiori e ha già raggiunto anche l'abilitazione: «Per adesso soltanto lavoretti, qualche ora di ripetizioni. Spero di trovare un posto quando riapriranno le graduatorie». «È difficile anche per i laureati. Chi ha fatto esperienze all'estero e conosce bene le lingue è avvantaggiato, comunque da qualche anno è una conquista avere uno

stage», dice Carlotta Bernabei, miglior diploma a Scienze bancarie.

«L'85 per cento dei nostri laureati trova lavoro entro un anno ma ci sono anche tanti studenti che scelgono di proseguire con master e stage», dice il prorettore Stefano Baraldi, che nel suo intervento alla cerimonia di premiazione ieri ha ricordato lo «scenario difficile» e «l'importanza di riconoscere il merito, che è il messaggio di questo premio, soprattutto oggi».

Lungamente applaudita dagli ex studenti la lectio della presidente Tarantola, che ha

parlato di «passione, impegno, determinazione» e ha dato anche qualche consiglio pratico («Attenzione al curriculum, ne vedo tantissimi, sono anonimi, invece deve emergere la persona»).

Alla premiazione, promossa dall'associazione Alumni della Cattolica, per la prima volta è stato assegnato anche il premio Francesco Realmonte, in ricordo del primo vincitore del Premio Gemelli per Giurisprudenza. Anche questo riconoscimento è andato a una laureata, Giuseppina Manzi.

Federica Cavadini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consulenze finanziarie

«In banca ho trovato l'impiego che sognavo»



Carlotta Bernabei

Carlotta Bernabei, 24 anni, è passata dal liceo scientifico Leonardo da Vinci alla Cattolica. Dopo la laurea in Scienze bancarie (con premio Gemelli) lei è già arrivata esattamente dove voleva. «Il traguardo per me era la consulenza nel settore finanziario. E adesso lavoro come analyst in Accenture - spiega - Il contratto è a

tempo determinato ma in questa società la formula diffusa è quella di un lungo apprendistato, se tutto va bene in due anni potrei arrivare al contratto a tempo indeterminato. Comunque questo è il lavoro che sognavo». «Il consiglio alle matricole è di puntare molto su stage all'estero o sul progetto Erasmus».

«Finora ho dato solo ripetizioni private»

«Adesso mi aspetto il posto fisso in una scuola»



Luca Abarabini

Luca Abarabini, 28 anni, bresciano di Carpenedolo, aspirante professore di matematica dopo la laurea con lode ha già preso anche l'abilitazione per l'insegnamento. All'università Cattolica ha frequentato con borsa di studio e ieri è arrivato anche il premio Gemelli. «Inaspettato, avevo tanti compagni di studi bravissimi».

«Adesso non vedo l'ora di poter lavorare. Per ora soltanto qualche ripetizione privata quando capita. — racconta -. Devo aspettare la riapertura delle graduatorie per poter insegnare. Ma valuto tutto, sarei felice di lavorare in una scuola delle mie valli ma sono anche pronto a partire e andare lontano».

«Il mio ideale è la Tarantola»

«Il mio sogno? Un lavoro al servizio del Paese»



Francesca Canziani

Collezione premi già dal liceo, in Cattolica è arrivata che era già il titolo di Alfiere del Lavoro (il riconoscimento assegnato ai migliori liceali del Paese). «Ma anche se sono partita bene mi sento ancora all'inizio del percorso», dice Francesca Canziani, 26 anni, che alla Cattolica è arrivata dal liceo del Collegio San Carlo. «Dopo la laurea

ho avuto uno stage di sei mesi a Mediobanca. Adesso lavoro qui a Milano in uno studio legale americano: una collaborazione con partita iva, ed è già molto in questi tempi, e comunque guadagno già bene». «Il mio ideale è diventare proprio come Anna Maria Tarantola, sogno una carriera istituzionale, essere al servizio del Paese».

Super laureati in Cattolice
donne bionne uomini 13 a 1
Prestazioni... (articolo di cronaca)

AL MONTE
ACQUISTA ORO ARGENTO
OROLOGI E MONETE.
Competenza e cordialità
al tuo servizio...

Al Monte s.p.a. - Via Alonte di Sesto, 2/A - Milano
Tel. 02 57 50 50 50 - Fax 02 57 50 50 51
www.almonte.it